



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 del Reg. del 27/04/2017	OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 4 , DEL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM. II
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di APRILE alle ore 09:25, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Assessori	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	Si	
QUARANTA Paolo	Si	
RUGGERI Alessandro	Si	
D'AMONE Margherita	Si	
FINA Michele Arcangelo		Si

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Dr. Antonio PERRONE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dr. Antonio PERRONE
--	---

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma3, del d. d.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che “ Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalita' di cui all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;
- l'art. 3, comma 4, del d. lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell' esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;
- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui;
- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- **CONSIDERATO** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, del fondo pluriennale vincolato connesso alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione , al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all' esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale

reimputazione di entrate e spese correlate.

• **TENUTO CONTO CHE:**

a) il Responsabile Finanziario, di concerto con i responsabili dei servizi, ha valutato le singole poste riferite ai residui;

b) che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle valutazioni ha effettuato una ricognizione complessiva dei residui attivi e passivi, approvando in particolare:

1. l'elenco dei residui attivi e passivi complessivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (all. D e E)

2. l'elenco dei residui attivi e passivi complessivi da cancellare (all. A e B)

3. l'elenco degli accertamenti e degli impegni complessivi da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 (all.C)

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 12/04/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2017-2019, redatti secondo il D.P.R. n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;

-con la medesima deliberazione è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 del D.lgs.n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

-con Deliberazione di Giunta comunale n.41 del 18/04/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma7, del d. lgs n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015 (all. D e E);

b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016, funzionale al fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. F), che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

CON votazione unanime, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D .Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario,allegati “A- B-C-D-E” che fanno parte integrante e sostanziale del

presente di cui si riportano le risultanze finali:

ALL	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	672.977,03
B	Residui passivi cancellati definitivamente	814.092,28
C	Residui attivi reimputati	706.567,42
	Residui passivi reimputati	1.011.102,17
D	Residui attivi conservati al 31/12/2015 provenienti dalla gestione dei residui	2.308.071,63
	Residui attivi conservati al 31/12/2015 provenienti dalla gestione competenza	1.015.353,36
E	Residui passivi conservati al 31/12/2015 provenienti dalla gestione dei residui	1.824.347,98
	Residui passivi conservati al 31/12/2015 provenienti dalla gestione competenza	2.454.863,92

2) DI APPORTARE al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali al fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	VAR. +	VAR.-
Variazione capitoli ordinari di spesa corrente		190.134,78
Variazione capitoli ordinari di spesa capitale		114.399,97
FPV di spesa parte corrente	190.134,78	
FPV di spesa parte capitale	114.399,97	
Totale a pareggio	304.534,75	304.534,75

- 3) **DI QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016, pari a € 654.534,75 di cui :
FPV di spesa parte corrente € 190.134,78;
FPV di spesa parte capitale € 464.399,97;
- 4) **DI APPORTARE**, al bilancio pluriennale 2016, la variazione di cui all'allegato G)
- 5) **DI RIACCERTARE E REIMPEGNARE**, a valere sull'esercizio 2017, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
- 6) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco dei residui attivi e passivi iniziali;
- 7) **DI DARE ATTO** che il revisore unico dei conti ha espresso parere favorevole sul presente atto (che si allega in copia);
- 8) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della legge 267/2000 art.134 comma 4.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 04/05/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 388 del Reg.).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

Data 04/05/2017

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2017

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE